

***Buona Pasqua
ai nostri lettori
dalla redazione
del Corriere della Valle***

EDITORIALE

Rimetti la tua spada al suo posto **MESSAGGIO DEL VESCOVO PER LA SANTA PASQUA**

A Pasqua celebriamo la risurrezione di Gesù, vittoria di Dio sulla morte, che apre agli uomini le porte della vita immortale. La futura risurrezione si anticipa nella vita nuova che lo Spirito Santo suscita nei battezzati. Essa consiste nell'assumere il modo di stare al mondo che fu proprio di Gesù.

In questa Pasqua, segnata da tanta violenza, da guerre che si moltiplicano, moltiplicando stragi di innocenti e inaudite sofferenze, vorrei suggerire a me e a quanti accoglieranno il mio messaggio di fare attenzione a Gesù che si consegna inerme ai suoi aguzzini. Leggendo, Domenica delle Palme, la Passione di Matteo, abbiamo colto un particolare conservato dall'evangelista, le parole rivolte da Gesù al discepolo che vuole difenderlo con la spada: *Rimetti la tua spada al suo posto... O credi che io non possa pregare il Padre mio, che metterebbe subito a mia disposizione più di dodici legioni di angeli? Ma allora come si compirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?* (Mt 26, 52-54). Leone XIV ha commentato così: «Non si è armato, non si è difeso, non ha combattuto nessuna guerra. Ha manifestato il volto mite di Dio, che sempre rifiuta la violenza, e invece di salvare sé stesso si è lasciato inchiodare alla croce [...] questo è il nostro Dio: Gesù, Re della pace. Un Dio che rifiuta la guerra, che nessuno può usare per giustificare la guerra, che non ascolta la preghiera di chi fa la guerra».

Guardiamo a Gesù e imitiamolo: *Imparate da me, che sono mite e umile di cuore* (Mt 11, 29). Scegliamo sempre la mitezza e rifiutiamo ogni forma di violenza! Lasciamo che la forza della Pasqua prenda forma nelle nostre relazioni quotidiane.

Non abbiamo in mano le leve del potere ma possiamo immettere nella cultura presente e futura gli anticorpi necessari per sconfiggere un modo di pensare e parlare impudente e violento che genera mostri! Non abbiamo in mano le leve del potere, ma possiamo rimetterci a Dio al quale *tutto è possibile* (Mt 19, 26). L'impegno a vivere la mitezza si accompagna alla supplica insistente e fiduciosa verso il Signore che è *misericosordioso e pietoso... lento all'ira e grande nell'amore* (Sal 103 [102], 8). Fare personalmente esperienza della misericordia di Dio, che sempre perdona i nostri peccati, ci apre alla benevolenza verso gli altri e a opere di pace. Buona Pasqua!

✠ Franco, vescovo

Settimana Santa - Oggi iniziano le celebrazioni del Triduo pasquale

“Mitezza e obbedienza aprono a un nuovo mondo”



Servizi da pagina 2 a pagina 8

MONS. LOVIGNANA IN UDIENZA DA PAPA LEONE XIV



Cari fratelli e sorelle, condivido con voi la gioia che ho vissuto alcuni giorni fa in occasione di un'udienza concessami da papa Leone XIV. Avevo chiesto di poterlo incontrare per esprimere in maniera diretta e personale i sentimenti di comunione che legano ogni Vescovo al Successore di Pietro e quindi ogni Diocesi alla Chiesa universale. Eravate quindi tutti presenti all'incontro con il Santo Padre. Gli sono grato per il tempo che mi ha dedicato e nel quale ho potuto raccontare la vita della nostra Chiesa locale con le sue bellezze e le sue fatiche. Tomo confermato nel ministero apostolico, portando a tutti, clero e fedeli, la Benedizione del Papa

✠ Franco Lovignana



INSIEME
**MUOVIAMO
LE MONTAGNE**

ITAS, L'ASSICURAZIONE DEGLI ALPINI

AGENZIA AOSTA
Via Porta Pretoria, 19
Tel. 0165 262122
agenzia.aosta@gruppooitas.it

Ufficio di Chatillon
Via Chanoux 39/a
Tel. 0166 61207

Ufficio di Morgex
Via G.S. Bernardo, 4
Tel. 0165 809133